i Dieci, non stimando in quel tempo opportuno di pigliarsela direttamente con lui, per non fare scandali, un bel giorno ne fecero scomparire il segretario, che si credeva nutrisse eguali sentimenti.

E più il governo mostrava d'aver in orrore la rivoluzione francese, più i cittadini se ne mostravano infervorati; e quando gli inquisitori di stato mandarono a Padova, a Bergamo ed a Brescia un gentiluomo appositamente incaricato di impedire in quelle provincie il fermento delle nuove idee, ben presto s'accorsero che il loro inviato n'era divenuto fanatico al pari d'ogni altro(1). Onde fu necessario richiamare in vigore le antiche leggi che interdicevano ai nobili la benchè menoma comunicazione coi membri del corpo diplomatico; e di nuovo s'aggiunse che neppure le donne potessero tenersi in relazione con uno straniero, pena la vita. Ad onore del vero, convien dire, per altro, che, in questa circostanza, la polizia s'è mostrata assai più imparziale e ragionevole del governo; poichè, se da una parte puniva coloro che erano in maggior sospetto di gallomania, non mancava, dall'altra, di reprimere le declamazioni dei fanatici in senso contrario; fra i quali niuno si stupirà nell'udire che primeggiavano i preti. Costoro andavan predicando, essere i Francesi nemici di Dio e degli uomini; pronti sempre a conculcare la religione, profanare i templi, perseguitare i sacerdoti, schernire i santi riti, e, facendo d'ogni erba fascio, proteggere gli increduli ed uccidere i credenti. Un giorno, questi impostori,

(1) L'inquisition d'état envoya un agent spécialement chargé de surveiller et d'arrêter le progrès du fanatisme. Il arriva que le fanatisme gagna beaucoup de têtes, et celle du commissaire lui-même.